

PRIMA DIVISIONE. Un rinforzo per i gardesani con il ds Eugenio Olli che ha chiuso la trattativa con il presidente della società calabrese Lillo Foti

Feralpi Salò, con Camilleri spinta «europea»

Il suo passaggio dalla Reggina al Chelsea era stato un «caso» internazionale, e l'anno scorso il debutto con la Juve in Europa League: adesso arriva sul Garda

Sergio Zanca

È Vincenzo Camilleri, classe 1992, siciliano di Gela, cresciuto nella Reggina, con la quale ha debuttato in serie A, il nuovo rinforzo della Feralpi Salò. Una carriera davvero particolare la sua, rimasto alcuni mesi nel college del Chelsea, Nazionale Under 17, l'anno scorso nella Primavera della Juventus, con cui ha giocato una gara in Europa League, e adesso pronto a vestire il verdeblù e a calcare il prato del Lino «Turina».

CON QUESTA OPERAZIONE i gardesani hanno ulteriormente alzato la batteria difensiva. Con un portiere da un metro e 92 (Branduani, riconfermato dopo una brillante stagione), i centrali da uno e 87 (Blanchard, in prestito dal Siena) e uno e 82 (Leonarduzzi, diventato capitano in seguito all'addio di Quarenghi), e una riserva da uno e 85 (Bonaccorsi, ex Brescia Primavera), adesso è arrivato un nuovo corazziere da uno e 92.

All'Ata Hotel di Milano il direttore sportivo Eugenio Olli ha chiuso l'operazione con il procuratore Patrick Bastianelli, lo stesso di Savio Nsereko, Andreolli, Oba Oba Martins, Eliakwu e del portiere Agazzi del Cagliari.

Camilleri ha debuttato nella Reggina in coppa Italia contro l'Inter, all'età di 15 anni. Si è quindi trasferito in Inghilterra, al Chelsea, che lo ha prelevato in elicottero dal centro sportivo degli amaranto, ma l'operazione ha sollevato una marea di polemiche, tanto da chiamare in causa persino Michel Platini, che ha criticato gli acquisti all'estero di minorenni.

Squalificato per due mesi dalla Commissione Disciplinare, Vincenzo a quel punto ha preferito ritornare in Calabria. Dopo avere giocato con la Nazionale Under 17 sia gli Europei che il Mondiale in Nigeria, il 19 aprile 2009 ha debuttato in Reggina-Atalanta, serie A. L'anno scorso ha giocato nella Primavera della Juventus, disputando da titolare una gara di Europa League, in Polonia, contro il Lech Poznan (1-1), sotto la neve, con una temperatura di quindici gradi sotto lo zero. Adesso era rientrato per fine prestito.

Classe 1992 ma con una carriera già arricchita da diverse esperienze: ora il verdeblù

Decisivo, agli effetti del raggiungimento dell'accordo, l'incontro avuto da Olli nella beauty farm Villa Paradiso di Fasano col presidente della Reggina Lillo Foti, che ha dato la disponibilità al trasferimento. Alla fine il ragazzo, pressato anche dal Como, ha accettato l'offerta della Feralpi Salò, che così ha trovato l'alternativa allo stopper Nicholas Allievi, '92, dall'AlbinoLeffe.

CAMILLERI È CRESCIUTO troppo in fretta, ma dall'altra parte ha messo nello «zaino» una serie di esperienze interessanti e particolari. Adesso riparte da una buona categoria (la Prima Divisione), con la possibilità di compiere ulteriori progressi. Deve migliorare a livello di concentrazione (a volte si svaga) e nel gioco a terra. Ma vista la statura, è invece insuperabile negli stacchi in acrobazia e negli scontri fisici. Curioso il fatto che arrivi alla vigilia del debutto con la Triestina, la società che nei giorni scorsi lo aveva cercato con maggiore insistenza. A Salò potrebbe trovare allora quella serenità che potrebbe permettergli di esprimere sul campo le enormi potenzialità che possiede: un bagaglio tecnico che i supporter verdeblù si augurano di vedere e anche applaudire al più presto. ♦



Vincenzo Camilleri in azione con la Juve nello scorso Torneo di Viareggio

Gli altri affari

Mastroianni per l'attacco del Monti

Giornata importante quella di ieri anche per il Montichiari. Chiusi gli ultimi affari: l'attaccante classe 1992 Stefano Tobanelli si sposta di qualche chilometro e raggiunge Carpenedolo, mentre il ds Botturi ha ufficializzato l'approdo in rossoblù della Primavera del Bari dell'attaccante, sempre classe 1992, Ferdinando Mastroianni. La rosa del Montichiari a questo punto sembra essere completa, tanto più che gli unici due giocatori che sembravano sul punto di partenza, ovvero Verdi e Muchetti, finiranno per restare alla corte di Claudio Ottoni che a questo punto può quasi considerare questi ultimi due «acquisti» fondamentali dell'ultima ora.

Resta in attesa infine il Lumezzane. In attesa di chiudere le ultime due possibili trattative: il centrale difensivo e la valutazione circa il tesseramento di Aimo Diana. A meno che il presidente Cavagna e il ds Luca Nember nelle ultime ore non decidano di accelerare anche per un nuovo attaccante da mettere a disposizione di Davide Nicola in vista del campionato al via domenica. ♦